

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193252

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione martirio di San Filippo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

#### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1966 post
-----------------------------	-----------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1987 post
---------------------------	-----------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1587
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1587
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
---	-------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Monaldi Bernardino
---------------------------	--------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1588/ 1614
-------------------------------	--------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000745
-----------------------------------	----------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	435
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	320
-------------------------	-----

<b>FRM - Formato</b>	centinato
----------------------	-----------

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1966 post
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Del Serra A./ Rosi G./ Tintori L.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (FILIPPO) 6
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Filippo. Attributi: (San Filippo) corona del martirio. Figure maschili: carnefici; soldati; astanti. Figure: angelo. Attributi: (angelo) fiori; palma del martirio. Strumenti del martirio: croce; corda; zappa; pala; cuneo. Animali: cavalli; cane. Paesaggi: paesaggio collinare. Architetture: chiesa con cupola; campanile; ville; muro di cinta. Abbigliamento: abbigliamento contemporaneo. Abbigliamento: abbigliamento militare contemporaneo.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella centina, sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. FILIPPO

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto l'affresco, sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DESCENDIT AD INFEROS/ TERTIA DIE REXVREXIT A MORTE

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro, sul manico della zappetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BERNA(rdino) MONA(ldi) 1587

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMP - Posizione</b>	sotto l'affresco, al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	Alla banda accompagnata da un crescente e da un braccio di carnagione posti rispettivamente nel campo superiore e nel campo

inferiore.

#### NSC - Notizie storico-critiche

La composizione appare giocata su due diagonali formate idealmente all'asse verticale della croce. A sinistra i manigoldi sono indaffarati ad innalzare la croce sulla quale è inchiodato il santo, raggiunto in volo da un angelo con la palma e la corona del martirio, a destra alcuni soldati assistono all'evento e alle loro spalle dietro una cinta sono raffigurati edifici che ricordano nella tipologia quelli fiorentini. Per terra in primo piano sono sparsi gli strumenti del martirio. Il Voss riferisce al Monaldi il Martirio di San Filippo del quale individua un disegno preparatorio conservato in Palazzo Bianco a Genova sotto il nome di Francesco Merano. Lo studioso tedesco non ricorda la firma e la data presente sull'affresco secondo la testimonianza del Berti. Come opera del Monaldi è menzionato dalla Petrioli Tofani. Di recente la scrivente ha esaminato in modo dettagliato l'intervento del pittore nel chiostro. L'analisi del Martirio è fortemente compromessa per il deterioramento dell'affresco. L'attendibilità della data, che già il Berti ha tentato di decifrare, è confermata dal confronto di questa storia con altre due del Monaldi raffiguranti i Martiri di San Giacomo Maggiore e di San Giovanni Evangelista. Il primo di questi è datato 1590 e l'altro per motivi stilistici è contemporaneo. Nei tre martiri l'educazione titiana del pittore si arricchisce di nuove esperienze per il contatto con altri artisti al lavoro nel chiostro. La presenza del Poccetti si avverte soprattutto nelle riprese tipologiche dei suoi personaggi, e l'avvicinamento al Boscoli è evidente nelle luminose macchie di colore, che seppure in misura minore si affiancano ad impasti più densi e liberi. Questa stesura pittorica fa sì che il Monaldi risulti una figura di rilievo tra i pittori toscani riformati. La luminosità e l'attenzione verso particolari decorativi delle vesti e delle acconciature dei personaggi che compaiono nei tre martiri, nonché certe concentrazioni espressive sui loro volti, ci suggeriscono possibili rapporti del Monaldi con i manieristi nordici della cerchia sprangeriana. Del martirio di San Filippo ci preme rilevare soprattutto alcuni elementi compositivi, formali e tipologici comuni agli altri due martiri, per i quali è possibile anche un esame delle qualità pittoriche. Spazio aperto con aria circolante ma la cui profondità è sempre suggerita dalle manierate pose dei personaggi, che protendono i loro corpi tra il primo piano e il fondo della scena. Il particolare del piccolo indiano con il turbante, la sciarpa in vita e il cagnolino compariranno nel successivo Martirio di San Giacomo Maggiore. Ancora una riflessione per quella mano che sguscia dal braccio del vecchio soldato e riappare nel manigoldo del Martirio di San Giovanni Evangelista. In quest'ultima storia, come in quella di S. Filippo, la veste dell'imperatore e i calzoni del soldato in primo piano, presenti rispettivamente nelle due scene, sono caratterizzati da una raffinata trama romboidale che ulteriormente conferma la loro comune paternità. Sotto l'affresco vi è l'arme non individuata del committente (cfr. scheda Berti 1950ca., n. 7) che era stata ridipinta a monocromo in epoca moderna.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 15744
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pieraccini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984-1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 194-197
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pieraccini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Voss H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1920
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003290
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 360
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Primato disegno
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000375
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 147
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, p. 679
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Pieraccini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bartolucci L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**